

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

18 febbraio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	18/02/2025	37	Per la Fenix Faenza vittoria sulla Ke Car e aggancio in vetta <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	18/02/2025	34	Play-off e play-out: definite le squadre La seconda fase comincia il 2 marzo <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	18/02/2025	35	Luca Galazzo trionfa nella prova carpigiana di Seconda categoria <i>Stefano Zanfi</i>	4
NUOVA FERRARA	18/02/2025	20	Alla festa di Pieve ospite Fabbri dell'Assemblea legislativa <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	18/02/2025	33	Lega consola il Masi «Messa tanta dignità» <i>Corrado Magnoni</i>	6
NUOVA FERRARA	18/02/2025	33	Dirani resta alla guida del Consandolo <i>Nicola Campacci</i>	7
RESTO DEL CARLINO	18/02/2025	17	Come cambia la Sanità Stop ai punti nascita periferici «Un rischio per madri e bimbi» <i>Monica Raschi</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2025	48	Quel campo di kiwi che combatte la mafia con Libera Terra Il coltivatore racconta <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2025	50	Occupò case Acer, il sindaco lo fa processare <i>Pier Luigi Trombetta</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2025	50	Sfrecciano in A13 con quindici chili di hashish nel baule, due 20enni in cella <i>Z.p</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	18/02/2025	37	Scacco ai corrieri della droga = La lotta allo spaccio in A13 In auto 15 chili di hashish Arrestati corrieri della droga <i>Matteo Radogna</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	18/02/2025	61	Centese, fiducia da playoff: «Ora sempre così» <i>Franco Vanini</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	18/02/2025	62	Passo falso in trasferta della Despar <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	18/02/2025	64	Academy, sconfitta indolore Lugo, ko amaro col Massa <i>Redazione</i>	17

Per la Fenix Faenza vittoria sulla Ke Car e aggancio in vetta

In campo maschile
una preziosa vittoria
del Bcc Romagnolo
sul campo del Savena

RAVENNA

Questi i risultati del 16° turno in D maschile: Consar Ra-Modena Est 0-3 (21, 21, 20), Anderlini Mo-Pezzi Next Gen 3-0 (25, 20, 17), Beach&Park San Marino-Yz Bo 3-0 (13, 15, 12), Savena Bo-Bcc Romagnolo Cesena 0-3 (20, 20, 21), San Giorgio di Piano-Fom Industrie San Giovanni in Marignano 3-0 (19, 21, 21), Bper Mo-Portomaggiore 3-1 (23-25, 25-21, 25-21, 25-19), Mo.Re Mo-Soliera 3-2 (20-25, 25-16, 26-24, 31-33, 15-12).

Classifica: Modena Est 44; Bper Mo 39; Pezzi 34; Fom Industrie 32; Portomaggiore 29; Savena, Cesena 25; San Marino 23; San Giorgio 21; Anderlini 20; Consar, Mo.Re 16; Soliera 10; Yz 2.

Femminile girone D

Così il 14° turno: Club Imola-Pontevecchio 0-3 (15, 22, 13), Pontelagoscuro-Clai Vip Imola 3-1 (23-25, 25-12, 25-20, 25-20), Cento-2Md Fe 2-3 (25-21, 16-25, 31-29, 23-25, 9-15), Granarolo-Cus Medicina 3-0 (22, 19, 19), Poggi San Lazzaro-Bellaria Bo 3-1 (25-21, 19-25, 25-21, 25-13), Ozzano-Villanova 0-3 (16, 22, 16).

Classifica: San Lazzaro 42; Pontelagoscuro 38; Bellaria 31; 2Md 25; Granarolo 24; Villanova 22; Clai, Pontevecchio 17; Cento 16; Medicina 15; Ozzano 4; Club Imola 1.

Femminile girone E

I risultati del 14° turno: Bcc Romagnolo Cesena-Alfonsine 1-3 (25-15, 19-25, 10-25, 23-25), Fenix Faenza-Ke Car Rimini 3-0 (18, 14, 24), Mt Unica San Giovanni in Marignano-Retina

Cattolica 1-3 (25-22, 28-30, 9-25, 21-25), Mosaico Ra-Santarcangelo 0-3 (16, 23, 20), Figurella Rimini-Titanservices San Marino 1-3 (19-25, 26-24, 9-25, 24-26), Bellaria-Fusignano 3-0 (20, 23, 21).

Classifica: Ke Car, Fenix 36; Bellaria 30; Cattolica 27; Alfonsine 22; San Marino 21; Mt Unica 20; Cesena, Santarcangelo 19; Rimini 12, Fusignano 10, Mosaico 0.



Il Bcc Romagnolo ha conquistato una bella vittoria in casa del Savena



Peso:25%

D REGIONALE GIRONE C

Play-off e play-out: definite le squadre La seconda fase comincia il 2 marzo

RIMINI

Si è conclusa la prima fase del campionato di Dr1. Il 2 marzo si parte con la seconda fase. Il girone romagnolo ha qualificato al girone Verde cinque squadre ora redistribuite in tre gironi (partite di andata e ritorno). Il Gaetano Scirea è nel gruppo 1 con Piacenza, Parma, Budrio e Cento; Raggisolaris e Aviators Lugo sono nel gruppo 2 con 4 Torri Ferrara, Castelmaggiore e Vis Persiceto; Lusa Massa e Tigers sono nel grup-

po 3 assieme a Modena, Jolly Reggio Emilia e Baricella.

Nel girone Rosso (gare di andata e ritorno con risultati acquisiti nella prima fase), nel gruppo 1 Tiberius e Riccione, nel gruppo 2 Cesena e Castel San Pietro e infine nel gruppo 3 Aics Forlì e Easy Car Imola.

CESENA 2005	75
EASY CAR IMOLA	69

CESENA BASKET 2005: Montalti, Rossi 25, Montaguti 17, Pezzi O. 9, Ricci, Nocerino 3, Bonfim, Santoro, Sangiorgi, Torroni, Poggi 11, Pezzi I. 10. All. Vandelli.

RAGGISOLARIS FAENZA: Garavini 8, Merendi 5, Dellachiesa 8, Sirri 15, Ravaioli 10, Grillini, Lanza, Naldini 8, Camparevic 8, Marras, Lazzari 7. All. Monteventi.

PARZIALI: 24-23; 44-35; 59-53.

AVIATORS LUGO	82
LUSA MASSA	91

AVIATORS: Rosetti, Cortecchia, Mazzotti 18, Baroncini L. 2, Fussi 9, Canzonieri 7, Caramella 7, Creta 13, Belmonte 3, Arosti 3, Ravaioli 17, Pasquali 3. All. Baroncini F.

LUSA MASSA LOMBARDA: Ravaglia 7, Colombo ne, Spinosa A. 13, Dalla Malva 8, Caroli 13, Iapparone, Rivola 10, Fabiani 23, Gorini 6, Ciadini 11. All. Solaroli.

PARZIALI: 21-24; 38-51; 55-66.

FAST COFFEE	79
GAETANO SCIREA	63

TIGERS VILLANOVA: Zannoni 26, Tamburini, Polverelli 23, Buo 11, F. Guiducci 8, Signorini ne, Bollini 5, Mussoni 4, T. Guiducci 2, Vandì ne. All. Miriello.

GAETANO SCIREA: Postolache, Piazza 5, Agatensi 12, Panzavolta 9, Angeletti 10, Poni 3, Sassi 2, Biandolino 2, Palazzi 2, Spagnoli 4, Bassi 4, Torelli 10. All. Solfrizzi.

PARZIALI: 22-11; 44-21; 64-39.

GENERALI RICCIONE	77
TIBERIUS RIMINI	74

RICCIONE: Curcio 15, Russu 14, Ka 13, Amatori 11, Rosario Cruz 8, Renzi 6, Mainetti 6, Mariotti 4, Diakhoumpa, Bonfè, Gori, Capelli. All. Ferro.

TIBERIUS: Del Fabbro 20, Gamberini 24, Mulazzani 13, Nuvoli 9, Innocenti, Antolini, Campajola 2, Buo. Calegari, Serpieri, Bernabini 6. All. Brienza.

PARZIALI: 20-16; 42-36; 57-56.



Peso: 18%

BOCCIAMO IL PALLINO

di **Stefano Zanfi**



Luca Galazzo trionfa nella prova carpigiana di Seconda categoria

In Terza categoria vince Ascari

Nel fine settimana si sono svolte le prove di categoria valevoli per la qualificazione ai campionati italiani.

A Carpi, al Circolo Andrea Costa, si è svolta la quarta prova di seconda categoria, vinta da Luca Galazzo in finale contro Roberto Capiluppi.

Al Texmaster di Novellara si è invece svolta la quarta prova di terza categoria, vinta dal novellarese Oreste Ascari contro Antonio Cuda.

Nel Campionato di serie B, poi, Merigo Spa Bar Skiplly vincendo per 5 a 1 in trasferta con Zero Gravity Texmaster si porta a 5 punti dalla capolista Lubrochimica Texmaster che non va oltre il 3 a 3 con Camo Maris la Cantonese.

Vincono inoltre B-Assi Bar Skiplly per 4 a 2 su Bar Kaffee Millionaire, Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa per 4 a 2 su Deco Tec Bentivoglio e Romei Group Bar il Vagabondo per 4 a 2 su Iannuzzi Kaleidos Poviglio.

Posticipati gli incontri tra Carpenteria Lugli la Cantonese con Pizzeria Jolly Caffetteria 24 e FD Store Buco Magico con Metal P Bar Sport.

Per quanto riguarda il campionato di serie C, guadagna un altro punto in classifica la capolista Bagnomoda Millionaire che non lascia scampo vincendo per 6 a 0 alla Rocca Texmaster.

Secondo posto per Colordue Texmaster che vince per 5 a 1 in trasferta su Bentivoglio Centro Sociale Olimpia.

Vincono inoltre Angolo della Frutta Bar il Vagabondo per 6 a 0 su Coop Rigenera Circolo il Gattaglio,

Il Massenzatico per 4 a 2 su Primi Passi Bar Skiplly, Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa per 5 a 1 su Sant'Ilario Val D'Enza, Cartoleria Libreria Mazzini per 5 a 1 su Metal P Bar Sport e Montalto Bar Sport per 4 a 2 su fast Group Buco Magico. Unico pareggio della giornata 3 a 3 tra Dama Immobiliare Circolo Graziosi e Centro Sociale Orologio.



Luca Galazzo vincitore a Carpi della quarta prova di Seconda categoria
A destra il novellarese Oreste Ascari che al Texmaster ha battuto Antonio Cudo nella quarta prova di Terza categoria



Peso:22%

«La piazza era stracolma» Domenica 2 marzo la finale Alla festa di **Pieve** ospite Fabbri dell'Assemblea legislativa

Pieve di Cento Successo l'altro giorno per lo storico Carnevale di Pieve di Cento, dopo il rinvio per pioggia di sette giorni prima, con recupero già fissato per domenica 2 marzo, quando saranno decretati i due vincitori della sfida fra le società carnevalesche.

L'altro giorno a Pieve era presente Maurizio Fabbri, presidente dell'Assemblea regionale, accolto dal primo cittadino centopieve, Luca Borsari (*nella foto*): «Si è conclusa la seconda domenica del nostro Carnevale di Pieve—dice il primo cittadino—. Un'altra giornata di festa popolare. Ancora una piazza stracolma di gente, di bimbi, di colore, di musica e di voglia di stare insieme. La novità di domenica, oltre a un sole splendido e un cielo azzurrissimo, è stata la presenza della nostra Regione Emilia-Romagna nella persona di Maurizio Fabbri, ovvero il presidente dell'Assemblea legislativa. Siamo stati felici, orgogliosi e onorati di averlo invitato, accolto con tutto il nostro calore e affetto e avergli potuto mostrare il nostro Carnevale, ovvero un Carnevale per cui stiamo facendo il possibile

per ottenere il riconoscimento ulteriore di "Carnevale Storico regionale", come merita. Eccome se lo merita: lo merita il nostro paese, lo meritano soprattutto le nostre straordinarie società carnevalesche».

Domenica 23 la festa si ferma per dare spazio al mercatino, poi tutti pronti per la finale del 2 marzo, quando saranno premiati i vincitori del concorso "Il carro più bello" (sia carro che small wagon), promosso dalle scuole di Pieve di Cento. Si partirà come sempre alle 14.30, ad aprire la sfilata ci sarà sempre Barba-spèn, la maschera tradizionale di Pieve con conduzione della festa affidata ad "Alex e Co" (media partner è LatteMiele) e l'ingresso come sempre a offerta libera. ●



Peso:17%

Lega consola il Masi «Messa tanta dignità»

Il mister: «C'è base per continuare il lavoro»

Masi Torello Dopo la sconfitta del Masi Torello Voghiera contro il Bentivoglio, il mister Mario Lega ha commentato la prestazione della sua squadra, sottolineando aspetti negativi e positivi della gara. Non era va detto la gara ideale sulla carta per ripartire essendo quella bolognese una squadra d'alta classifica, e che rappresentava un ostacolo importante. «Era difficile pensare che questa potesse essere la partita della svolta, ma abbiamo comunque offerto una prestazione gagliarda, anche se gli episodi ci hanno sfavorito». Lega ha evidenziato come il campionato sia in una fase cruciale: «Ogni partita ha la sua importanza, ma alcune gare assumono un peso maggiore per la classifica. Nonostante il match con-

tro il Bentivoglio non fosse uno scontro diretto, siamo scesi in campo per giocarcela al meglio. Tuttavia, tra infortuni e gestione delle diffide, alcune scelte sono state fatte anche in funzione dei prossimi impegni».

Un elemento chiave della gara è stato il valore dell'avversario: «Loro hanno un giocatore totalmente fuori categoria, Fiorentini, che l'anno scorso ha chiuso il girone B di Eccellenza praticamente da solo. Il primo pallone toccato è stato un gol straordinario, difficile da contrastare. Subire una rete del genere e poi un rigore molto discutibile dopo pochi minuti ha cambiato l'inerzia della partita». Le difficoltà fisiche non hanno aiutato la squadra: «Abbiamo giocato con il

portiere infortunato, un difensore centrale con un occhio che non vedeva bene a causa di un colpo ricevuto, e un altro con 39 di febbre. Nonostante tutto, i ragazzi hanno dato il massimo fino all'ultimo minuto». Lega ha poi riflettuto sull'atteggiamento della squadra: «Nonostante il 3-0, ho visto un gruppo che non ha mollato, che ha giocato su un campo al limite del praticabile con grande dignità. Certo, abbiamo commesso errori, alcuni evitabili e altri ricorrenti, ma il nostro spirito combattivo è stato evidente. Per questo sono ottimista: i miei ragazzi si im-

pegnano tantissimo, e il loro carattere merita di essere riconosciuto». Guardando al futuro, il mister è fiducioso: «Non

considero questa sconfitta come un punto di svolta negativo. Non era la partita che avrebbe cambiato il nostro destino, ma abbiamo dimostrato un atteggiamento positivo che voglio portare avanti fino alla fine. È su questa base che continueremo a lavorare».

Corrado Magnoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Realismo innanzitutto
«Era difficile pensare che quella contro il Bentivoglio sarebbe stata la gara della svolta»



Peso: 17%

Dirani resta alla guida del **Consandolo**

Maggi: «Servono gol, il mister non si discute»

Consandolo «Una partita, l'ennesima, che perdiamo senza meritare di perdere». Inizia così l'analisi post-partita di Luigi Maggi, presidente del Consandolo. La sconfitta con l'Msp Calcio per 1-0 ha spinto ancora di più i rossoblù in zona playoff. «Nelle nostre gare abbiamo un grande assente: il gol». Continua: «Ieri, dopo pochi minuti, avevamo Frighi fuori dal campo per essere medicato e da quella parte abbiamo subito gol. L'arbitro non lo ha fatto rientrare, nonostante il pallone fosse distante dalla panchina».

Da sottolineare il temperamento dei ragazzi di Dirani, migliorato da inizio anno. «Noi abbiamo avuto una buona reazione: non posso imputare ai ragazzi poco impegno,

anzi. Le occasioni sono state importanti: il portiere avversario ha fatto grandi interventi, e un pallone è stato salvato sulla linea. Nicolasi non ha capitalizzato due occasioni nel secondo tempo, in cui abbiamo anche sprecato palloni da ottima posizione. Siamo imprecisi o sfortunati, e alla fine perdiamo le partite». Solo finali fino alla 34ª giornata per il Consandolo: «Tutte le partite da oggi sono fondamentali. Se mancano giocatori che potrebbero dare qualcosa in più, è difficile. Con Colombani fuori per squalifica e Colino infortunato, ci manca il potenziale offensivo». Infine, una conferma importante: «Dirani non si discute: resta saldissimo finché a Consandolo ci sono io. Anche lui miracoli non ne fa, resta al

suo posto, nessuno glielo toglie», conclude Maggi. Il Consandolo si appresta a sfidare il Bentivoglio, quinto. Serviranno grinta e concentrazione per uno scatto salvezza. ●

Nicola Campacci

**Bomber grande assente
Il presidente recrimina:
«Colino infortunato
ci priva di molto
potenziale offensivo»**



Di misura

Sul campo
del Msp Calcio
la squadra
di mister
Dirani
ha perso 1-0,
si dovrà lottare
ancora
per la salvezza



Peso:16%

Come cambia la Sanità Stop ai punti nascita periferici «Un rischio per madri e bimbi»

Il neo assessore Massimo Fabi: «Decisione a tutela delle donne, su questo non transigo»
Gelo sulla riforma dei medici di base dipendenti pubblici. «Non possiamo aspettare 5 anni»

di **Monica Raschi**
BOLOGNA



I punti nascita delle zone di montagna, ma anche in quelle più 'periferiche' non saranno tenuti aperti: non ci sono le sufficienti condizioni di sicurezza per le donne e i bambini. Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Salute, Massimo Fabi, durante l'audizione in Commissione Politiche per la salute e sociali, che si è tenuta ieri mattina: «Tenere aperti i punti nascita dove non c'è un sufficiente numero di parti è un rischio per le donne e i bambini. Su questo non transigeremo».

Parole che hanno provocato una reazione immediata da parte delle opposizioni che hanno ricordato come l'ex governatore Stefano Bonaccini «avesse messo la riapertura dei punti nascita nelle zone periferiche al centro della sua campagna elettorale nel 2020 per quanto riguarda la sanità - ricorda la capogruppo FdI, Marta Evangelisti -. Oggi apprendiamo che la Regione non se ne farà carico. Ci chiediamo perché non se ne sia parlato in campagna elettorale».

Attualmente i punti nascita, sul territorio regionale, sono diciotto: a Piacenza (uno in città), due a Parma (uno in città e uno a Fidenza), due a Reggio Emilia

(uno in città e uno a Montecchio), tre a Modena (uno in città, uno a Sassuolo e uno a Carpi), quattro a Bologna (due in città, uno a Bentivoglio, uno a Imola), uno a Ferrara (in città), due a Ravenna (uno in città e uno a Faenza), uno a Forlì (in città), uno a Cesena (in città), uno a Rimini (città).

Poi ci sono i punti nascita chiusi o «momentaneamente sospesi» sul cui futuro le parole dell'assessore sembrano essere state piuttosto chiare, e sono: Guastalla (provincia di Reggio Emilia) dove i bimbi non nascono più dai tempi della pandemia, in quanto l'ospedale fu adibito alla cura dei contagiati dal Covid, stessa cosa per Scandiano, chiuso nel marzo 2020 e Castelnovo ne' Monti chiuso nel luglio 2017.

Nel Modenese il punto nascita di Pavullo è stato chiuso nell'ottobre 2017, mentre quello di Mirandola è sospeso dal dicembre 2022 per mancanza di personale, come specifica la Regione. Nella provincia di Bologna, non si nasce più nell'ospedale di Porretta Terme dal febbraio 2017, nel Ferrarese, a Cento nascite «momentaneamente sospese» dal giugno 2023 anche qui per mancanza di personale e nel Ravennate punto nascita chiuso nel marzo 2020 causa Covid.

Per alcuni di questi ospedali è stata chiesta al Ministero l'analisi di fattibilità ma, dicono sempre da viale Aldo Moro, non è mai arrivata risposta.

Altro argomento di grande interesse affrontato dall'assessore Fabi durante l'udienza, è stata la proposta di riforma relativa ai medici di medicina generale, avanzata a livello di governo centrale, che prevede il passaggio dalla libera professione a un rapporto di dipendenza con il Servizio sanitario nazionale. Anche su tale questione, Fabi è stato chiaro: «Il tema non è dipendenza o convenzionamento. Se ci incanaliamo in questa discussione non arriveremo a garantire gli obiettivi che dobbiamo raggiungere: se passasse la dipendenza ci vorranno almeno cinque anni per realizzarla. E noi non possiamo aspettare tanto». Infatti la riforma della sanità emiliano-romagnola al centro della campagna elettorale del presidente Michele de Pascale, portata avanti dall'assessorato guidato da Fabi, passa attraverso il rafforzamento della medicina territoriale nella quale i medici di base hanno un ruolo primario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO
«Inversione di rotta
rispetto alle promesse
di Bonaccini
Ma prima del voto
avete taciuto»



Peso: 51%



L'assessore alla Sanità Massimo Fabi ha illustrato le linee del mandato



Peso:51%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

492-001-001

Stasera nel municipio di Zola

Quel campo di kiwi che combatte la mafia con Libera Terra Il coltivatore racconta

Racconto in diretta di come anche una piantagione di kiwi possa diventare un simbolo di lotta alla mafia, questa sera alle 20.30 nel municipio di Zola dove, su iniziativa dell'associazione Zolarancio, Antonio Napoli di Libera terra di Polistena racconterà la sua storia avventurosa e tenace di agricoltore e cooperatore su terreni confiscati nella piana di Gioia Tauro. Iniziativa che fa parte del progetto Fare futuro con Libera Bologna con il prossimo appuntamento giovedì alle 18 alla Rocca dei

Bentivoglio di Bazzano, dov'è in programma una introduzione al monitoraggio civico sulle infiltrazioni mafiose nelle comunità locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

Occupò case Acer, il sindaco lo fa processare

La battaglia di Enriquez contro un 42enne che trasformò un appartamento in palestra: «Minacce e insulti, io e la mia famiglia in pericolo»

CASTELLO D'ARGILE

Il sindaco di Castello d'Argile, Alessandro Enriquez, manda a processo l'occupatore di case popolari. Nel 2022, nel giro di pochi mesi, l'imputato, F. P., un quarantaduenne del luogo, occupò due appartamenti - uno lo attrezzò con strumenti da palestra - e minacciò il primo cittadino. L'udienza, che si terrà nel tribunale di Bologna, è stata fissata il 28 maggio prossimo e l'imputato è accusato di violenza e minacce a pubblico ufficiale.

«Con assoluta fermezza e in sintonia con Acer - ricorda Enriquez -, misi in campo tutte le azioni per arginare la prepotenza dell'uomo, con un passato di reati e arresti. In quella fase, subii pesantissime minacce, insieme al personale dipendente dell'Unione Reno Galliera e del Comune di Castello d'Argile, tanto da spingere le forze dell'ordine a intensificare la protezione nei miei riguardi sia nella mia abitazione che in municipio».

Il quarantaduenne aveva occu-

pato abusivamente una casa popolare e l'aveva attrezzata di tutto punto con bilancieri, panche e altri costosi attrezzi da palestra per allenarsi in comodità. Era quello che avevano scoperto gli operatori in un alloggio di proprietà di Acer a Castello d'Argile, in località Venezzano nella frazione di Mascarino, supportati dai carabinieri della locale stazione e della compagnia di San Giovanni in Persiceto. Sul posto si era recato anche personale dei servizi sociali del Comune.

«A luglio - rammenta il sindaco - Acer aveva avuto la segnalazione da parte dei carabinieri dell'occupazione da parte di una coppia di quarantenni con un neonato e aveva proceduto a diffidare gli occupanti per ottenere il rilascio dell'alloggio. A settembre la polizia municipale e i servizi sociali verificarono che la donna se ne era andata con il figlioletto ed era rimasto solo l'uomo che occupò un altro alloggio dedicato all'emergenza abitativa. A questo punto Acer fece denuncia alla procura per ottenere il sequestro finalizzato allo sgombero, poi avvenuto.

«Sulla legalità - continua il sin-

daco -, non arretriamo di un millimetro. La sinergia tra amministrazione comunale, uffici dell'Unione Reno Galliera, Acer, forze dell'ordine e magistratura pose fine a un atto di prepotenza e illegalità. Chi pensa di saltare la fila con questa modalità, a scapito delle persone che rispettano le regole con pazienza e dignità, sappia di impattare con reazioni ferme e decise che possono provocare gravi conseguenze, anche sotto il profilo penale».

E aggiunge: «Come accaduto in fatti simili, la violenza e le intimidazioni non mi hanno fermato, spingendomi a denunciare quanto accaduto, a tutela dell'incolumità mia e della mia famiglia e dell'autorevolezza dell'istituzione che rappresento».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDIENZA IN MAGGIO

L'uomo alla fine venne sgomberato Ma fu intensificata la protezione per il primo cittadino a casa e al municipio



Alessandro Enriquez, il sindaco di Castello D'Argile



Peso:42%

BENTIVOGLIO

Sfrecciano in A13 con quindici chili di hashish nel baule, due 20enni in cella

Più di cento involucri di hashish nel bagagliaio dell'auto. Arrestati corrieri della droga sull'A13 Bologna-Padova. Nell'ambito dei controlli della polizia stradale, una pattuglia della sottosezione di Altedo, ha notato transitare a folle velocità lungo la carreggiata sud dell'A13 una vettura blu di piccola cilindrata. I poliziotti dopo l'inseguimento, hanno fermato il veicolo, con l'aiuto di una seconda pattuglia, nell'area di servizio Bentivoglio Ovest. Dopo controlli più accurati

gli agenti hanno appurato che all'interno del bagagliaio del veicolo erano presenti tre grosse scatole di cartone che, come emerso in seguito a una perquisizione, contenevano 150 involucri avvolti in plastica con hashish destinato allo spaccio, per un peso complessivo di 14,95 chilogrammi (**foto sopra, il sequestro**). Pertanto, su disposizione del sostituto procuratore di turno del Tribunale di Bologna, il conducente e il passeggero della vettura, entrambi cittadini italiani

classe 2005 e 2006, sono stati immediatamente arrestati per possesso di sostanza stupefacente ai fini di spaccio e tradotti in carcere in attesa di processo.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

Gli agenti della Polstrada di Altedo che hanno fermato i corrieri della droga sull'A13 con il carico sequestrato



FERMATI DALLA POLSTRADA: IN AUTO AVEVANO 15 CHILI DI HASHISH

SCACCO AI CORRIERI DELLA DROGA

Servizio a pagina 5

La lotta allo spaccio in A13 In auto 15 chili di hashish Arrestati corrieri della droga

I due giovani sono stati pizzicati dalla Polstrada a causa dell'alta velocità. Una volta fermati è scattata la perquisizione nel bagagliaio della Fiat Punto. Dentro c'erano dei cartoni con all'interno gli involucri di plastica contenenti fumo

Gli insospettabili viaggiavano con quasi 15 chili di hashish in auto. I corrieri della droga erano a bordo di un'utilitaria come tante, una Fiat Punto di colore blu. A bordo due giovani, uno di 19 anni e l'altro di 18, entrambi incensurati e residenti a Cesena. Ma l'aria innocua dei ragazzi non ha tratto in inganno gli agenti

della polstrada di Altedo che li hanno fermati sull'A13 in direzione di Bologna. A tradire i due un insolito nervosismo, che ha fatto insospettare la polizia stradale. Da qui è scattata la perquisizione. Nel bagagliaio dentro a dei cartoni c'erano 150 involucri avvolti in plastica contenenti hashish destinato allo spaccio. Per i

due giovani, quindi, sono scattate le manette. Le indagini però continueranno per capire chi ci sia dietro di loro. Il più grande ha appena finito di studiare e aveva



Peso: 33-1%, 37-54%

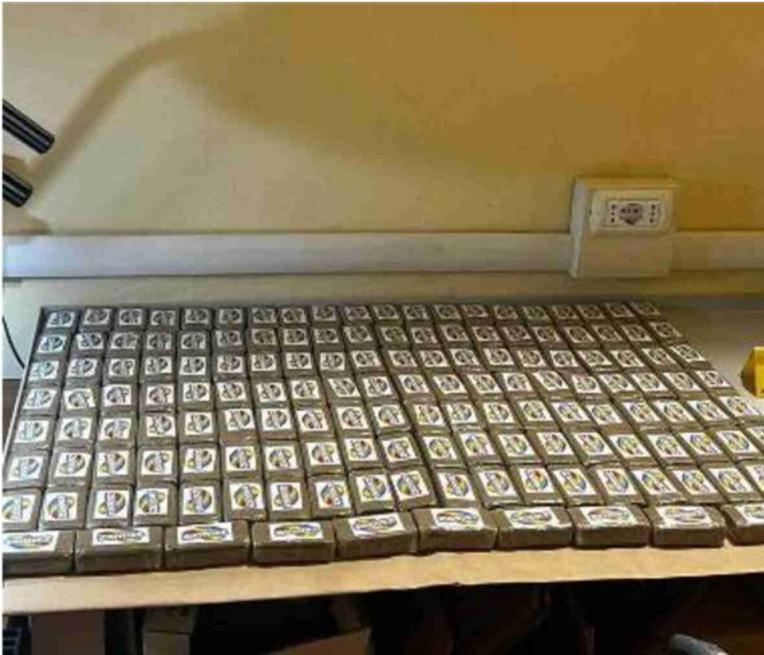
trovato un lavoro e l'altro invece di 18 anni sta ancora frequentando la scuola. Insomma, due ragazzi come tanti, strumenti nelle mani della criminalità organizzata. L'auto era stata scelta con cura per non dare l'occhio. Ma la velocità di crociera fin troppo alta tenuta dai ragazzi ha costretto gli agenti a fermarli. La fretta di arrivare a destinazione li ha in qualche modo indotti a sbagliare. I controlli della polizia stradale di Altedo, che ogni giorno mette al setaccio la trafficata A13, ha fatto il resto. E così si è alzata la paletta ed è scattato in conseguente controllo nel bagagliaio. Probabilmente il 'fumo' era diretto a Bologna. Qui ad attendere i

corrieri c'erano gli spacciatori pronti a inondare le strade di droga. La scoperta dell'hashish sulla Fiat Punto risale a mercoledì scorso quando una pattuglia della sottosezione Polstrada di Altedo, ha notato sfrecciare all'altezza di Ferrara Sud ad elevatissima velocità lungo la carreggiata sud dell'autostrada A13 ubicata in direzione Bologna una vettura di piccola cilindrata di colore Blu. Prontamente i poliziotti si sono messi all'inseguimento della macchina, riuscendo a fermarla, grazie all'aiuto di una seconda pattuglia. La perquisizione è scattata nell'area di servizio Bentivoglio Ovest, già in territorio Bolognese. Nel corso dei con-

sueti controlli, gli agenti hanno scoperto che all'interno del bagagliaio del veicolo erano presenti tre grosse scatole di cartone. Una volta aperte hanno trovato all'interno 150 involucri avvolti in plastica contenenti hashish destinato allo spaccio, per un peso lordo complessivo di 14,95 chili. Pertanto, su disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica di turno presso il Tribunale di Bologna, il conducente ed il passeggero della vettura, sono stati tratti immediatamente in arresto per possesso di sostanza stupefacente ai fini di spaccio e tradotti in carcere in attesa di processo.

Matteo Radogna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, l'hashish sequestrato dalla Polstrada. Sotto, l'auto perquisita



Peso:33-1%,37-54%

Mesola ancora in testa, ma la lotta è serrata Centese, fiducia da playoff: «Ora sempre così»

Promozione, il ds dei guerciniani Pivanti: «Mi aspetto che la squadra metta in campo il suo potenziale». Consandolo ancora ko

PROMOZIONE

La Comacchiese ha spento il Faro grazie a una doppietta di Marongiu e un errore dal dischetto da parte della formazione appenninica. I lagunari hanno accorciato le distanze sulla lepre Mesola, fermata a domicilio dal Petroniano. Gli uomini di Candeloro sono ora a due sole lunghezze dalla battistrada e tutto può ancora succedere. Oscar Cavallari alla vigilia temeva molto il Petroniano e aveva ragione. «Sono stato un facile profeta - racconta l'allenatore castellano - La classifica dei bolognesi è bugiarda, vale molto di più. Abbiamo disputato un primo tempo equilibrato, con una leggera supremazia nostra, chiuso meritatamente in vantaggio; nel secondo abbiamo fatto poco, loro avevano maggiore fisicità e più gamba». La Comacchiese si è rifatta sotto. «Ma siamo ancora in testa, mancano tanti scontri diretti e tante partite. E anche diversi recuperi, come per le concorrenti dirette Valsanterno e Valsetta Lagaro.

Per quanto ci riguarda dovremo recuperare le pile, perché sabato prossimo ci attende un partitone a Cento, contro un avversario agguerrito, ambizioso e in ripresa».

La Centese infatti domenica ha calato il poker ai danni della Portuense nel derby. Una vittoria mai in discussione, chiusa già nel primo tempo, nel secondo tempo la Centese poteva dilagare. «La vittoria è netta - afferma il direttore sportivo biancoceleste Fabio Pivanti - la prestazione però non è stata soddisfacente, potevamo fare meglio». E spiega: «Mi aspetto che le grandi potenzialità della squadra siano messe in campo, serve maggiore concretezza. Paghiamo anche l'handicap delle strutture sportive, che ci costringe ad allenarci in campi fangosi e inadeguati». Siete però entrati nella fascia playoff. «E' un dato positivo, ma ci sono ancora 27 punti a disposizione». Per la Portuense è una sconfitta indolore, il vantaggio sulla fascia play-out è ancora rassicurante, intanto domenica prossima ci sarà il derby con la X Martiri, che ha vinto in extremis contro un brutto clien-

te come il Felsina. Non ce l'ha fatta invece il Masi Torello Voghiera, che ha perso a domicilio dal Bentivoglio. Buon punto per il Casumaro, che riesce a portare a casa un risultato positivo da Vado, contro il temibile Valsetta Lagaro. Niente da fare invece per il Consandolo, che raccoglie la terza sconfitta consecutiva a Monte San Pietro, che invece infila il settimo risultato utile. E pensare che era in coda alla classifica fino a poco tempo fa. In casa rossoblù si mastica amaro: «Abbiamo un assente illustre alle nostre partite, il gol - la prende con filosofia il presidente Luigi Maggi - A Monte San Pietro meritavamo il pari, a livello di occasioni siamo stati superiori, ma vanno concretizzate».

Franco Vanini

LE ALTRE

Comacchiese all'inseguimento del primato, il Masi Torello crolla e resta nella zona a rischio



Il bomber della Centese Pirreca: la squadra di Di Ruocco sabato attende la capolista Mesola (Foto Bp)



Peso:45%

Basket, Divisione regionale 3

Passo falso in trasferta della Despar

Niente da fare per i granata di coach Tani nel primo impegno del girone di ritorno di Divisione Regionale 3. Sul campo dell'Happy Basket College, la Despar insegue a lungo i padroni di casa e si arrende per un'altra volta in stagione di misura, 56-53. L'avvio è molto combattuto tra le due squadre, ed è subito una gara a punteggio molto basso: è 10-10 al termine del primo quarto. I tiratori ferraresi litigano su un campo difficile con i ferri, che sputano ogni conclusione: la Despar rimane, tuttavia, sempre a contatto, sul

21-16 dell'intervallo. È un'altra 4 Torri quella che rientra sul parquet dagli spogliatoi: con il solito Pevere gli ospiti riescono a prendere le redini della gara, prima del controparziale del College nell'ultimo minuto del periodo, che permette ai biancorossi di riportarsi in vantaggio sul 39-33 del trentesimo di gioco. Un distacco che la Despar non riuscirà più a ricucire: i granata ci provano, continuano a inseguire ma lo sforzo è vano, perché l'Happy Basket College con-

trolla la partita fino all'ultimo. A Castelmaggiore termina 56-53, un altro match molto amaro per i ragazzi di Tani.



Peso: 19%

Divisione regionale 1

Academy, sconfitta indolore Lugo, ko amaro col Massa

Faenza matematicamente
seconda dopo la vittoria
della capolista nel derby
A marzo la Poule Play Off

Si è chiusa la prima fase del campionato di Divisione Regionale 1 e tutte e tre le formazioni ravennati ritorneranno in campo dal primo week end di marzo per la Poule Play Off, che consiste in tre gironi regionali da cinque squadre ciascuno con gare di andata e ritorno. Non si conosce però ancora la formula successiva e quante si qualificheranno ai playoff e la speranza delle società è che il Comitato Regionale le comunichi entro l'inizio della seconda fase. La Raggisolaris Academy Faenza ha concluso la stagione regolare al secondo posto, perdendo 69-75 (23-24; 35-44; 53-59) un match ininfluente a Cesena. Un piazzamento già certo grazie alle sconfitte di Bertinoro sul campo dei Villanova Tigers e degli Aviators Lugo nel derby con la capolista Lusa Massa Lombarda

che ha vinto 91-82 (24-21; 51-38; 66-55), una gara decisa nel secondo quarto grazie ad un break di tre triple consecutive realizzate da Rivola. Per i lughesi è un ko pesante, perché vincendo avrebbero agganciato Faenza e sarebbero arrivati secondi grazie allo scontro diretto a favore. Nel girone di Poule Play Off, Aviators e Raggisolaris saranno ancora insieme e affronteranno 4 Torri Ferrara, Vis Persiceto e Happy Basket Progresso Castel Maggiore. Massa Lombarda è invece inserita nel gruppo con Bertinoro, Mo.Ba. Modena, Jolly 2000 Reggio Emilia e Tigers Villanova. Nei prossimi giorni saranno resi noti i calendari.

Lugo: Rosetti, Cortecchia, Mazzotti 18, Baroncini L. 2, Fussi 9, Creta 13, Canzonieri 7, Caramella 7, Belmonte 3, Arosti 3, Rava-

ioli 17, Pasquali 3. All.: Baroncini F.

Massa Lombarda: Ravaglia 7, Colombo ne, Spinosa A. 13, Dalla Malva 8, Caroli 13, Iapparone, Rivola 10, Fabiani 23, Gorini 6, Ciadini 11. All.: Solaroli.

Faenza: Garavini 8, Merendi 5, Dellachiesa 8, Sirri 15, Ravaioli 10, Grillini, Lanza, Naldini 6, Camparevic 10, Marras, Lazzari 7. All.: Monteventi

Classifica: Massa Lombarda 34; Raggisolaris 26; Bertinoro e Lugo 24; Tigers Villanova 22; Aics Forlì e Basket 2005 Cesena 20; Tiberius Rimini e Riccione 18; Castel San Pietro 8; International Imola 6.

Elia Naldini, Raggisolaris Academy



Peso:26%